

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE CATANIA 2018

PROPOSTA DI DELIBERATO CONGRESSUALE

Mozione di riforma del processo civile

Sono ormai diversi anni e almeno tre Congressi che l'Avvocatura, inascoltata dai precedenti governi, propone che sia valorizzata la funzione dell'Avvocato anche affidandogli *in parte qua* poteri giurisdizionali. L'Avv. Remo Danovi, già Presidente CNF e ora Presidente Coa Milano, al Congresso di Rimini e in un articolo sulla rivista "La Previdenza Forense" aveva parlato di *GIURISDIZIONE FORENSE*.

Ebbene, nonostante le Relazioni Ministeriali che si sono susseguite negli ultimi anni hanno attestato che, ad esempio, i processi monitori ammontano numericamente a circa 500.000 all'anno, inascoltata è stata la reiterata proposta dell'Avvocatura di affidarle il potere di emettere **Decreti Ingiuntivi**, neppure nella forma di decreto non immediatamente esecutivo.

Questo Congresso propone allora a quello che si definisce "GOVERNO DEL CAMBIAMENTO" e al Parlamento di prendere in considerazione finalmente queste proposte. Pertanto propone:

- 1) la modifica degli artt. 633 e ss. Cpc ritenuta più opportuna, al fine **di attribuire il potere agli Avvocati - o in subordine agli Avvocati appositamente autorizzati dal Coa di appartenenza territoriale, alla stregua di quanto avviene per le notifiche in proprio ex l. 53/94 - di pronunciare DECRETI INGIUNTIVI che possono essere opposti entro 40 gg. nanti il Giudice Competente (Tribunale o GdP), in mancanza divengono esecutivi;**
- 2) rendere alternative la negoziazione assistita e la mediaconciliazione, come previsto nel "Contratto di Governo", eliminando anche la rilevabilità d'ufficio della condizione di procedibilità e attribuendo in aggiunta alla **CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA non solo il valore di Titolo Esecutivo ma altresì quello di Titolo per la Trascrizione ai Registri Immobiliari, come già suggerito da certa giurisprudenza;**
- 3) partendo sempre dalla l. 53/94, estendere il potere degli Avvocati ai pignoramenti, laddove questi consistano in una notifica, ad esempio Pignoramento Presso Terzi e Pignoramento Immobiliare;
- 4) Attribuire alla Parcella Tarata o Opinata dai Consigli degli Ordini Professionali (tutte le professioni intellettuali) il valore di Titolo Esecutivo;

In questo modo potremmo ridurre il gravoso carico della Giustizia Civile e accelerare il recupero crediti dei Professionisti, categoria fra le più svantaggiate dalla Crisi Economica in atto.

Va ridotto infine, il Contributo Unificato per le iscrizioni a ruolo. Si propone di ridurre alla metà tutti gli attuali importi.

P.Q.M.

Tutto ciò premesso e considerato l'Avvocatura Italiana, riunitasi nel XXXIV Congresso Nazionale Forense a CATANIA, a paritaria tutela dei cittadini italiani e dei principi espressi nella Carta costituzionale nonché nell'interesse del Paese, dà mandato al CNF, all'Organismo Congressuale Forense e ad ogni rappresentanza territoriale di porre in essere ogni necessaria iniziativa, innanzi tutte le sedi competenti ed opportune, ed in particolare avanti il Governo, il Parlamento il Ministero della Giustizia e tutti i Ministeri ed Enti competenti, affinché esaudiscano le pluriennali e inascoltate richieste dell'Avvocatura di cui in premessa, che comporterebbero una sensibile riduzione del carico giudiziario della Giustizia Civile.

Con osservanza.

Catania, 4 settembre 2018